



Unione Sindacale Italiana Carabinieri

Via Castro Pretorio, 30 - 00185 Roma

Egr. Comandante

Ci consenta una breve presentazione della nostra Organizzazione e della nostra policy.

Noi siamo nati con l'obiettivo del fare e del dimostrare, siamo nati con la consapevolezza di poter difendere e tutelare i diritti dei nostri iscritti, siamo nati con la certezza di poter migliorare il quotidiano lavorativo dei Carabinieri. Per raggiungere questi obiettivi, stiamo costruendo un gruppo solido di Dirigenti, la cui preparazione e professionalità dovrà essere all'altezza dell'importante sfida. Un mix di delegati della Rappresentanza Militare e colleghi in servizio in tutte le aree e specialità dell'Arma, pronti a studiare e recepire tutti quegli insegnamenti che servono per forgiare il gruppo e costruire un percorso serio e produttivo.

Il nostro compito non sarà certo facile ma riteniamo che neanche voi avrete vita semplice nel confronto che, sicuramente parte da un leit motiv identico "il benessere del carabiniere". Fintanto che la tutela del collega in ogni sua forma sarà obiettivo comune allora, sarà facile condividere scelte e trovare le giuste soluzioni. Caso contrario saremo i suoi primi avversari perché per noi il Carabiniere viene prima di tutto.

Questo incontro, è l'inizio di una nuova pagina di storia dell'Arma dei Carabinieri, in cui nel prossimo futuro ne saremo i protagonisti. Attenderemo con entusiasmo e trepidazione il varo di questa nuova Legge sull'Associazionismo Sindacale, senza preoccuparci troppo dei suoi contenuti. Noi siamo fermamente convinti che la ragione non possa avere ostacoli insuperabili e quindi sopperiremo con le nostre capacità a quelle che possono essere norme non propriamente sindacali. Non a caso, abbiamo deciso di farLe conoscere due nostri Dirigenti che vivono giornalmente l'Arma nelle sue più recondite sfaccettature e, quindi nessuno più di loro può rappresentare al meglio le problematiche lontane dai palazzi ma proprie del personale.

Oggi Comandante non le parleremo di contratti di lavoro o di pensioni, perché alcuni di noi ne sono già protagonisti come delegati Co.Ce.R.. Oggi le parleremo del nostro quotidiano lavorativo e le presenteremo due relazioni.

Il ruolo della Donna nell'Arma dei Carabinieri;

Le lunghe permanenze negli incarichi di Comando e Vice Comando di Organizzazioni rette da Ispettori e Luogotenenti.

Unione Sindacale Italiana Carabinieri

Via Castro Pretorio, 30 - 00185 Roma



Unione Sindacale Italiana Carabinieri

Via Castro Pretorio, 30 - 00185 Roma

Un terzo argomento che non sarà oggetto di relazione odierna ma, solo di discussione, lo ritroviamo nella disciplina militare, il cui ricorso sempre più pregnante alle sanzioni, non porterà a risultati positivi ma ad un continuo allontanamento da quello spirito di corpo e cameratismo che ha fatto grande l'Arma dei Carabinieri. Non si può immaginare ai giorni nostri che comandare con la frusta della sanzione disciplinare, possa risolvere i problemi di una azione di comando latitante o poco attenta.

Come vede la nostra ambizione di tutelare il personale ha inizio con argomenti molto rilevanti e, dove ci aspettiamo importanti risposte che purtroppo oggi ancora mancano.

Ora Comandante non voglio tediare ulteriormente ed approfitto per lasciare la parola ai miei compagni di avventura che, sicuramente riusciranno con le loro argomentazioni a stuzzicare il ragionevole dubbio che aleggia in ognuno di noi e, dare quel contributo di pensiero tale da poterLe consentire di portare in essere quei pochi ma decisivi interventi per la tutela della donna in tutto il suo essere e di quei Sottufficiali che svolgono funzioni di responsabilità e Comando ai minori livelli Istituzionali.

Roma, li 16.04.2021

La Segreteria Generale